

CONSVIPO L'idea di Palazzo Balbi per sostenere l'edilizia. Occasione da cogliere entro il 13 luglio

Lavori pubblici, incentivi ai Comuni

Dalla giunta regionale co-finanziamenti per progetti di miglioramento dei centri urbani

ROVIGO - La Regione del Veneto a sostegno dei lavori pubblici per rilanciare il settore dell'edilizia.

Il Consorzio per lo sviluppo del Polesine informa che la giunta regionale, con deliberazione n. 1357 del 12 maggio 2009 ha adottato per l'anno 2009 i criteri per la segnalazione, da parte dei Comuni del Veneto, del fabbisogno per il finanziamento di lavori pubblici di competenza comunale, il cui costo per lavori, comprensivo degli oneri per la sicurezza, Iva compresa, sia inferiore a 500.000 euro.

Si tratta di una nuova linea di spesa mediante la quale l'amministrazione regionale ha inteso proporre misure specificamente finalizzate a porre rimedio alla crisi congiunturale in atto nel campo del settore dell'edilizia. La segnalazione dei Comuni è funzionale alla verifica preliminare dell'entità del fabbisogno, nella prospettiva del reperimento di apposite risorse regionali nel bilancio di previsione 2010.

Le tipologie di opere ammissibili possono riguardare l'adeguamento, la riabilitazione o il rinnovo di spazi pubblici urbani o di promozione industriale, la realizzazione di infrastrutture e di impianti relativi

alla rete viaria, sanitaria, di illuminazione o di telecomunicazioni; la costruzione, riabilitazione o rinnovo di edifici sociali, sani-

tari, funerari, educativi, culturali e di impianti sportivi; la protezione dell'ambiente, prevenzione delle contaminazioni e sviluppo dell'efficienza energetica; l'abbattimento di barriere architettoniche; la costruzione o rinnovo della rete di approvvigionamento in acqua e di trattamento delle acque reflue; il miglioramento della sicurezza stradale e promozione di una mobilità urbana sostenibile; la prevenzione degli incendi e la promozione del turismo; la conservazione e il recupero dei beni culturali; la tutela degli ecosistemi e le piste ciclabili.

Inoltre è necessario che i beni siano di proprietà comunale od in uso gratuito al comune per un periodo non inferiore ad anni 20.

E' obbligatorio che l'opera sia realizzata con risorse esclusivamente a carico del bilancio comunale e la stessa non può beneficiare, per la medesima spesa ammissibile, di altri contributi.

Sono ammesse esclusivamente le spese per lavori, comprensive degli oneri per la sicurezza, IVA compresa, purché costituisca costo effettivo a carico del beneficiario.

L'intensità del sostegno regionale non sarà inferiore all'80% del costo previsto per i lavori, comprensivo degli oneri per la sicurezza, oltre a Iva, se costituisce un costo effettivamente a carico del beneficiario.

Sono ammessi a presentare istanza esclusivamente i

Comuni del Veneto.

La domanda, da redigersi unicamente sul modello "Segnalazione da parte dei Comuni del Veneto del fabbisogno per il finanziamento di lavori pubblici di competenza comunale", va riferita, pena esclusione, ad un unico intervento o stralcio funzionale di intervento e va inoltrata, entro il 13 luglio 2009, all'indirizzo: Regione del Veneto giunta regionale direzione lavori pubblici Calle Priuli - Cannaregio, 99 30121 Venezia.

Al fine di velocizzare la

compilazione dell'elenco regionale, da articolarsi per ogni tipologia di intervento prevista, l'istanza dovrà essere compilata utilizzando anche l'apposito software denominato "Segnalazione del fabbisogno comunale per il finanziamento di lavori pubblici di interesse regionale".

Il file, debitamente compilato, sarà trasmesso al seguente indirizzo di posta elettronica: matteocerulli@regione.veneto.it. La trasmissione del file con le modalità sopra indicate non esclude la necessità di predisporre anche l'istanza cartacea mediante utilizzo del sopraccitato modello.

Per maggiori informazioni, il bando completo nonché gli allegati ed il software sono scaricabili all'indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it> alla voce bandi e finanziamenti.

